



COMUNE DI GIOVINAZZO

PROVINCIA DI BARI

Settore IV
Polizia Locale

n. 21

Data 04/04/2013

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

N. 183 del 16 APR. 2013

Oggetto: Ditta Miccolis. Quota spettante per revisione ISTAT – contratto di trasporto pubblico regionale locale.

Emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D.Lgs.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE:ll.);
- Degli artt. 4, comma 2° e 17, D.Lgs.vo n. 165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 23/10/2012 di approvazione del PEG;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. _____ di approvazione del bilancio di previsione
- Del provvedimento sindacale n. 31/08/2012

IL DIRIGENTE IV SETTORE

Premesso che il Comune di Giovinazzo con contratto rep. n. 1676/2004 affidava alla MICCOLIS s.p.a. il servizio di trasporto pubblico locale da espletare nell'ambito del Comune di Giovinazzo;

Visto l'art.4 del suddetto contratto n. 1676/2004 nel quale è previsto che l'importo annuo dovuto dal Comune di Giovinazzo alla MICCOLIS s.p.a. per l'espletamento del suddetto servizio ammonta annualmente a € 63.342,76 oltre I.V.A. al 10% da corrispondere trimestralmente ;

Visto il comma 3 dell'art.4 del contratto rep. n. 1676/2004, il quale recita "il corrispettivo e gli importi a compensazione possono essere revisionati con cadenza annuale" e "in misura pari al tasso reale di inflazione riferito all'anno precedente";

Visto che la MICCOLIS s.p.a. emetteva fattura n.380 del 30.11.2011 acquisita al protocollo comunale in data 01.12.2011 prot. n.27602 con la quale richiedeva a titolo di acconto per revisione dei corrispettivi ISTAT dell'importo di € 12.000,00 oltre I.V.A. per un totale di 13.200,00 I.V.A. compresa;

Visto che la stessa società emetteva fattura n. 63 del 24.02.2012 acquisita al protocollo comunale in data 28.02.2012 prot. n. 4510 con la quale richiedeva a titolo di saldo per revisione dei corrispettivi ISTAT dell'importo di € 1.659,68 oltre I.V.A. per un totale di € 1.825,65 I.V.A. compresa;

Vista la successiva nota acquisita al protocollo comunale in data 28.02.2012 con prot. n. 4510 con la quale la MICCOLIS s.p.a. su richiesta dell'Ente trasmetteva un prospetto di calcolo delle somme richieste per le annualità dal 2004 al 2010 compreso;

Visto che a seguito di richiesta avanzata dal dirigente della Polizia Municipale, il Dirigente del Settore Finanziario trasmetteva con nota prot.23905 del 31.10.2012, il prospetto relativo ai conteggi effettuati per le annualità dal 2006 al 2010, riportanti in detrazione le somme già versate a titolo di recupero inflazione, precisando che il calcolo veniva effettuato utilizzando l'indice NIC;

Visto che l'importo da corrispondere alla MICCOLIS s.p.a. a titolo di recupero inflazione per il periodo decorrente da aprile 2006 a dicembre 2010 al netto degli importi già versati a titolo di recupero inflazione ammonta ad € 10.270,18 oltre I.V.A.;

Visto che con nota n.1/00 del 01.03.2013 acquisita al protocollo comunale in data 11.03.2013 con prot. n.5171 veniva trasmessa nota di variazione sulla fattura n.380 del 30.11.2011 per un importo di € 3.389,50 ;

Visto che dal suddetto prospetto si rileva che l'importo da corrispondere alla MICCOLIS s.p.a. a titolo di recupero inflazione per il periodo decorrente da aprile 2006 a dicembre 2010 al netto degli importi già versati a titolo di recupero inflazione ammonta ad € 10.270,18 oltre I.V.A.;

Considerato che la disciplina , in generale , applicabile in materia di appalto di forniture e servizi di durata pluriennale stipulati dalla Pubblica Amministrazione e, quindi , applicabile al caso di specie risulta essere contenuta nell' art. 115 del d. lgs. 163 del 2006, il quale espressamente prevede che *"tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture debbono recare una clausola di revisione periodica del prezzo .*

Visto che la Giurisprudenza pressoché costante ed ormai consolidata (cfr. *ex multis*.Cons. Stato, Sez. V, n. 3373/2002; Cons. Stato, Sez. V n. 2461/2002; Cons. Stato, Sez. V, n.916/2003; T.A.R. Lecce n. 786/2010) ritiene la disciplina appena richiamata, norma imperativa e non derogabile;

Visto l' art.19, comma 3, della già menzionata L.R. n. 18/2002, ha previsto che *" Gli importi a compensazione dei contratti di servizio, con esclusione di quelli relativi ai servizi di cui agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 422/1997, possono essere annualmente incrementati, con provvedimenti dei competenti organi deliberanti degli enti affidanti, in misura non superiore al tasso reale di inflazione . L'incremento decorre dal primo giorno successivo a quello di compimento di un anno di vigenza del contratto. Gli oneri annualmente derivanti dall'applicazione della presente norma sono a carico dei rispettivi enti affidanti"*;

Visto l'art. 24, comma 5 della suddetta L. n. 10/2009 ha precisato che "al comma 3 dell'articolo 19 della l.r. 18/2002 sono apportate le seguenti modifiche : ... omissis ... b) le parole "tasso reale di inflazione" sono sostituite dalle seguenti: "tasso di inflazione ISTAT , riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)";

Alla luce di quanto precede, l'eventuale rifiuto da parte dell'Ufficio di ottemperare a quanto formalmente richiesto dalla MICCOLIS S.p.a. con le note summenzionate, esporrebbe l'Ente ad un contenzioso dagli esiti per lo stesso verosimilmente sfavorevoli, considerata la giurisprudenza richiamata;

Vista la nota della Dirigente Ufficio Servizi di Trasporto Regione Puglia Dott.ssa Irene DITRIA del 27/11/2012 che si riporta di seguito : "Per quanto attiene specificamente i trasferimenti relativi al recupero dell'inflazione la Regione così come previsto dall'articolo .24 della L.R. 10/2009 ha provveduto con D.D. n. 239/2009 e n.82/2010 a trasferire quale concorso una tantum al Comune di Giovinazzo rispettivamente la somma di € 5.652,84 e di € 2.144,18, ne consegue che l'onere relativo alla restante quota di adeguamento Istat ricade sul bilancio comunale";

Dato atto che, per le ragioni suesposte, necessita l'assunzione di un impegno di spesa di € 10.270,18 oltre I.V.A.al 10% a titolo di corrispettivo revisionale riconosciuto in favore della MICCOLIS S.p. A.;

Ritenuto, pertanto, necessario imputare la spesa relativa di € 10.270,18 oltre I.V.A sul capitolo 1036/4 R./P. del bilancio corrente in corso di formazione con I.V.A al 10% ;

Visto l'art.163, comma 3, del D.lgs n.267/2000 che disciplina le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) **Di imputare** la spesa di €. 11.297,19 I.V.A. inclusa al capitolo 1036/4 R./P. del bilancio corrente in corso di formazione.
- 2) **Di liquidare** e pagare alla Ditta MICCOLIS S.p.A. le somme dovute con successiva liquidazione tecnico contabile
- 3) **Di dare atto** che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- 4) **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario.

IL Dirigente IV Settore
f.t o Dr. Filomeno Camporeale

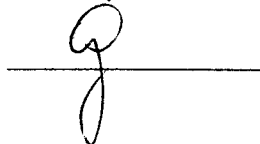
SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dr. Angelo DECANDIA, responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, 153 comma 5 del D.lgs.vo 18.8.2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa complessiva di €. 11.297,19, con registrazione dell'impegno contabile n. 551/2/12 al cap. 1036/4 R.P.del bil. corrente in corso di formazione;

Impegno registrato contabilmente il 10/4/2013

SiOPE 1302

L'Addetto all'Ufficio Impegni



Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dr. A. Domenico Decandia

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune al n. 646 il
16 APR. 2013 e vi rimarrà

per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Teresa De Leo

Copia conforme per uso amministrativo

Giovinazzo, li 16 APR. 2013

